

PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'UTILIZZO IN COGESTIONE DELLO SPAZIO DI VIA ABBA N. 20/A PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "DISTRETTO SOLIDALE ABBA" .

TRA

Quartiere SAVENA, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella,

E

AUSER TERRITORIALE BOLOGNA ODV-ONLUS ASS. PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO (C.F. 92026020377) avente sede in Via Natalino Corazza 7/6 a Bologna, di seguito denominata "Proponente", rappresentata ai fini del presente atto dalla Legale rappresentante Sig.ra Antonella Lazzari, che intratterrà i rapporti in via esclusiva con il Comune ai fini del presente patto in rappresentanza formale dei due soggetti proponenti

E

CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS (C.F. 92034460375) avente sede in Via Castiglione 24 a Bologna, di seguito denominata "Coproponente", rappresentata ai fini del presente atto dalla Legale rappresentante/segretario regionale Sig.ra Anna Baldini,

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato

"avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G. 88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G. N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;
- che l'Area Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che con ulteriore determinazione dirigenziale P.G.N. 647735/2022 è stata prorogata la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 31 dicembre 2022;
- che con determina PG.493323/2020 è stato approvato il Patto Generale di Collaborazione per l'attivazione del "Distretto Solidale Abba" al fine di rispondere agli obiettivi generali scaturiti dall'analisi redatta per i Piani di Zona, ovvero: la promozione dell'inclusione sociale, il contrasto a ogni forma di povertà e di impoverimento, la promozione di nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione socio- sanitaria, la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione di nuove opportunità per i giovani;
- che a fronte di questa analisi gli obiettivi specifici che si intendono conseguire sono il recupero ed il riutilizzo dei locali commerciali non in uso situati in Via Giuseppe Cesare Abba al fine di rendere l'area più vivace e attrattiva, di favorire il contrasto al degrado ed offrire servizi di prossimità agli abitanti del comparto ERP in cui i locali si collocano;
- che l'intento è quello di definire un modello di governance condivisa tra soggetti diversi, (il Q.re Savena che ha in assegnazione i locali e le associazioni che sono interessate ad una gestione condivisa) al fine di convergere su obiettivi comuni come emerso dai PdZ e dagli incontri di co-progettazione della "Manifestazione di interesse del quartiere per la presentazione di Proposte progettuali ed interventi ed attività volte alla cura del territorio e della comunità per il biennio 2020/2021" (P.G. n.191448/2020);
- che la proposta di collaborazione presentata da Auser Territoriale Bologna Odv-Onlus ass. per l'invecchiamento attivo e Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS rientra all'interno del progetto denominato "Distretto Solidale Abba" e del relativo percorso di co-progettazione;
- che la proposta è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo;
- che l'Ufficio Promozione Cittadinanza Attiva del Comune di Bologna ha espresso parere favorevole alla proposta, come da documentazione agli atti del Quartiere.
- che dei contenuti del presente patto di collaborazione è stata informata l'Area Welfare e Promozione del benessere della comunità.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i proponenti intendono utilizzare lo spazio del locale sito in Via Cesare Abba n. 20/A - identificato al foglio 297, mapp. 424, sub 78 per la realizzazione di un presidio salutistico nell'ambito di un progetto più ampio di lavoro di comunità. Tale richiesta è motivata dalla necessità di garantire alla cittadinanza, ed in particolare alle persone più fragili, percorsi di prossimità utili a creare punti di riferimento volti a favorire la promozione della salute. Delle attività indicate nel presente patto sarà data previa e completa informazione ai Settori comunali coinvolti.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede due tipi di attività:

1. l'apertura di un '*Punto Salute*', a cura di Auser Territoriale Bologna Odv-Onlus ass. per l'invecchiamento attivo, un presidio pensato come luogo di riferimento e di ascolto sui bisogni assistenziali, di supporto e di sviluppo delle relazioni interpersonali, in particolare della cittadinanza anziana. Nel Punto Salute sarà possibile reperire informazioni e orientamento ad alcuni servizi di primo accesso, informazioni di educazione sanitaria e, con il coinvolgimento di personale infermieristico volontario, l'erogazione di prestazioni infermieristiche semplici (ad es. rilevazione della pressione arteriosa, supporto alla misurazione della glicemia, piccole medicazioni da parte di volontari in possesso della qualifica di infermiere...).
2. l'apertura di un '*Sportello Tutela dei Diritti*' a cura di Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS finalizzato alla promozione della tutela dei diritti dei cittadini/e riguardanti il mondo dei consumatori e altre tematiche. Allo sportello sarà possibile reperire informazioni, assistenza e consulenze su: risparmio energetico, telefonia, informazioni e assistenza sui problemi del credito e del risparmio; controllo della trasparenza sia dei contratti stipulati dai consumatori con aziende erogatrici di servizi pubblici, che delle tariffe e delle bollette conseguenti; assistenza in materia di trasporti, turismo; controllo della qualità di beni e servizi, tutela degli acquisti e inibizione delle pratiche commerciali scorrette; ricorso alle procedure stragiudiziali di risoluzione delle controversie, attraverso il sistema delle conciliazioni. Inoltre allo sportello si potrà ricevere un aiuto nella stesura del curriculum vitae e nella ricerca di lavoro e, per i cittadini/e di origine straniera un punto informazioni su permesso di soggiorno, cittadinanza italiana, protezione internazionale, ricongiungimento familiare, corsi di lingua italiana.

Tra gli obiettivi vi è l'impegno da parte delle Associazioni ad utilizzare i locali in forma autonoma nel rispetto del pluralismo, nell'ambito delle linee di indirizzo sulla programmazione delle attività e sull'uso degli spazi concessi, in un'ottica di co-progettazione tra le realtà del territorio al fine di inserire le attività creative all'interno di un quadro più ampio di interventi volti alla cura della comunità locale. Tali attività saranno concordate periodicamente con il Quartiere.

Le associazioni si impegnano a tenere aperto il locale, oltre che in alcuni weekend in occasione di iniziative particolari, nei giorni infrasettimanali in modo da stimolare il contatto con chi vive e lavora in zona al fine di valorizzare lo spazio affinché diventi un contenitore culturale per la zona, con il coinvolgimento e a disposizione degli abitanti del quartiere.

Tutte le attività saranno svolte a titolo di volontariato.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dai proponenti nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati nel rispetto delle normative vigenti e secondo le modalità ed i protocolli già in uso dalle stesse Associazioni proponenti.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

I proponenti si impegnano a:

- comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal legale rappresentante, comunicando le eventuali sostituzioni in caso di variazioni;
- fornire al Comune, se richiesto, l'elenco dei propri associati che effettuano servizio per lo svolgimento delle attività concordate;
- utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario;
- provvedere alla custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dei locali concessi ad uso NON esclusivo; gli spazi sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, noti alle parti, come da planimetria allegata, in tutte le giornate di ogni settimana per lo svolgimento di attività promosse dalle Associazioni, nei momenti liberi da utilizzi riservati al Quartiere;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- provvedere alla custodia degli arredi presenti nei locali e che si intendono concessi in comodato d'uso come da elenco allegato;
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (fin quando previsto dalle normative nazionali e locali);
- provvedere alla copertura assicurativa dei propri associati; nello specifico l'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità verso terzi. L'associazione inoltre solleva il Comune da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente patto;
- intestarsi le utenze e gli eventuali tributi necessari per lo svolgimento delle attività sopracitate per i quali è possibile la volturazione. Per le utenze che per ragioni tecniche non sia possibile procedere alla volturazione, i proponenti provvederanno a rimborsare i costi sostenuti direttamente dal Comune di Bologna dietro richiesta di quest'ultimo;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- segnalare tempestivamente all'amministrazione comunale eventuali situazioni di pericolo e esigenze di manutenzioni straordinarie del locale

- pericolo e esigenze di manutenzioni straordinarie del locale
- utilizzare il brand "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere Savena su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste del presente patto.
- trasmettere al quartiere la programmazione delle attività nel rispetto del patto.

I proponenti con la sottoscrizione del presente patto si impegnano al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Si consiglia l'iscrizione, da parte dei Proponenti, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna MeteoER" (<https://t.me/MeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalle Associazioni nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la concessione in comodato gratuito, ad uso condiviso, del locale sito in Via Abba 20/a, piano terra, a Bologna;
- l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'amministrazione Comunale e/o di altre associazioni operanti sul territorio per il migliore svolgimento delle attività;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 3.500,00** da erogarsi in un'unica soluzione al **31/12/2022** per dare avvio al progetto del presente patto. Il contributo verrà erogato dietro presentazione di dettagliata rendicontazione delle spese sostenute al 31/12/2022, mentre le attività, sulla base dei "Profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione", allegati alla Delibera di Giunta P.G. n.88175/2021, continueranno fino alla scadenza del patto prevista per il **31/12/2024**.
- In particolare il contributo potrà essere utilizzato a rimborso delle spese necessarie per l'avviamento del progetto per sostenere i seguenti costi: materiali di cancelleria e necessari all'esecuzione delle attività, materiali di consumo necessari per l'attività infermieristica (cotone idrofilo, disinfettante, materiale per igienizzazione, rilevatore di pressione arteriosa, termometro, forbici e utensili vari, garze guanti, materiale prevenzione Covid, ...), complementi di arredo (carrello porta materiale, lettino, plafoniere, ...).
- Sarà onere di Auser Territoriale Bologna Odv-Onlus ass. per l'invecchiamento attivo, in

qualità di capofila del raggruppamento, ridistribuire la cifra di cui sopra al partner coproponente, secondo modalità e tempi con questo individuati".

- l'Amministrazione si riserva di individuare ulteriori forme di sostegno, qualora se ne ravvisi la necessità, entro la scadenza del presente patto.
- I beni durevoli che verranno impiegati saranno conservati a cura dell'Associazione ma resteranno nella disposizione dell'Amministrazione e a richiesta di altre realtà del territorio.
- I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 4 la documentazione fiscale attestante le spese effettivamente sostenute.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **31/12/2024**.

E' onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

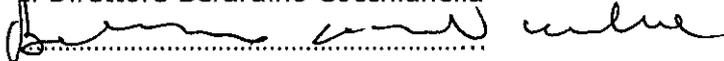
I Proponenti, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 7/12/2022

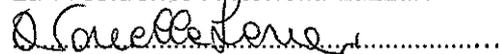
Per il Quartiere Savena

Il Direttore Bernardino Cocchianella



Per Auser Territoriale Bologna Odv-Onlus Ass. per l'invecchiamento attivo

La Presidente Antonella Lazzari



Per Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS

La Legale rappresentante/segretario regionale Sig.ra Anna Baldini

